

Per ritornare ad essere forti occorre un centrodestra a trazione moderata (Salvatore Cicu)

Date : 13 Giugno 2017



Dobbiamo avere il coraggio di guardare la realtà a viso aperto, senza narrazioni che trasformino gli scenari politici esistenti, o slanci entusiastici che rovescino gli equilibri effettivi. Oggi il **centrodestra rinasce soltanto se riparte dalle sue radici popolari**, dalla sua **tradizione moderata** e dalla sua **vocazione europea**. Non possono essere le alleanze verso espressioni radicali o estremiste a restituire un'affermazione nel Paese, né tanto meno **l'ottica di un'unità a tutti i costi**. Certo, forse questo percorso può andar bene per la vittoria in un Comune, ma non nel territorio nazionale. Per **ritornare ad essere forti**, infatti, bisogna essere **capaci di attrarre l'adesione e il voto di milioni di elettori moderati**, occorre un **progetto stabile**, non il risultato di incollamenti precari e a breve scadenza.

Se è vero che la **tornata elettorale delle Amministrative** ridimensiona la demagogia populista del *Movimento Cinquestelle* è altrettanto vero che **non possiamo parlare di un ritorno del bipolarismo**: l'elettorato oggi resta ancora frammentato e sempre più occorre lavorare per un progetto di prospettiva; un **progetto che metta i valori e le persone davanti a tutto**, che valorizzi il **legame coi territori**, con i distretti locali, con le amministrazioni comunali.

Non è l'**ambizione di leadership di alcuni** che riporterà il centrodestra alla vittoria, ma semmai la **necessità di rilanciare una voce moderata**, una proposta capace di restituire rappresentatività alle piccole medie imprese, all'industria, ai giovani, alle famiglie. Il centrodestra oggi deve **costruire risposte costruttive, concrete, credibili**, nel **segno della moderazione e della responsabilità**, e non cedere alla politica degli slogan che da più parti arriva.

Salvatore Cicu – Europarlamentare del Partito popolare europeo

(admaioramedia.it)